

COMUNE DI XXXXXXXXXX

DETERMINA N. XX DEL XX/XX/XXXX

REGISTRO GENERALE N. XX

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 1, COMMA 2 LETT. a) DEL D.L. N. 76/2020 (L. 120/2020) DELLA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI PER LE SCUOLE COMUNALI. CIG: XXXXXXXXXXXX – IMPEGNO DI SPESA

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativamente al triennio 2021-2023;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. xx del xx/xx/xxxx con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione (PEG), con il quale è stata assegnata ai Dirigenti la gestione dei Capitoli di Bilancio;
- il D.L. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020 recante: “Misure Urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- L’art. 107 del D. Lgs. 267/2000, relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- l’art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

PREMESSO CHE:

- occorre procedere all’acquisto di arredi scolastici al fine di riqualificare gli edifici scolastici comunali per un importo complessivo di euro 41.000 + IVA 22%;
- il presente provvedimento è coerente con l’esecuzione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. xx del xx/xx/xxxx per il biennio 2021-2022 e che la presente acquisizione era prevista;
- che il Responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 4 della L. 241/1990 è stato individuato nel sottoscritto che possiede i requisiti previsti dalle Linee guida ANAC n. 3 “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;
- l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020, dispone che: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del Covid-19, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le*

procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021”;

- l’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020, disciplina le procedure per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto-soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
- è accertato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

ATTESO CHE:

- ai sensi e per effetto delle disposizioni di cui all’art. 8, comma 7, del D.L. 76/2020, convertito nella L. 120/2020, fino al 31 dicembre 2021, non trova applicazione l’obbligo di affidamento mediante Centrale Unica di Committenza/Stazione Unica Appaltante;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- ai sensi e per effetto del richiamato art. 1, comma 2, lett. a) è necessario disporre l’affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 75.000 euro;
- il presente approvvigionamento ha un valore inferiore pari ad euro 41.000 + IVA 22%;
- l’art. 1, comma 450, della L. 196/2006, come modificato da ultimo dalla L. 145/2018 dispone che: *“Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. 165/2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure [...]”;*
- l’Ente pertanto, ha ritenuto opportuno utilizzare il Mepa, e ha individuato la ditta **XXXXXXXXXX**, con sede in _____, via _____, cap. _____, C.F. 000000000000000000 / P.IVA 000000000000000000, la quale è risultata in grado di fornire il prodotto in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con lo stato di emergenza in essere;
- che il prezzo praticato per la fornitura di arredi scolastici è di euro 41.000 + IVA 22% e risulta congruo con le caratteristiche qualitative e quantitative richieste;
- l’art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in L. 120/2020, ha disposto che gli affidamenti diretti di cui all’art. 1, comma 2 lett. a), *possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;*
- la stazione appaltante, per quanto sopra, può procedere all’assegnazione dell’appalto attraverso il solo provvedimento di affidamento, specificando l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

RITENUTO di dover procedere all’affidamento della fornitura di arredi scolastici alla ditta **XXXXXXXXXX**, con sede in via _____, _____, cap. _____, Prov. _____, C.F. 000000000000000000/ P. IVA 000000000000000000, per l’importo complessivo di euro 41.000 + IVA 22%;

CONSIDERATO CHE la ditta XXXXXXXXXXXXXXX è attiva nel settore arredi scolastici del MePA;

DATO ATTO CHE è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti secondo quanto stabilito dalle Linee guida ANAC n. 4;

VISTE:

- la dichiarazione sostitutiva del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), ai sensi del DPR 445/2000, acquisita al registro di protocollo generale dell'ente in data xx/xx/xxxx n. xxxx;
- la dichiarazione sostitutiva/DGUE rilasciata dall'operatore economico ai sensi del DPR n. 445/2000 sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 acquisita dall'ente in data xx/xx/xxxx n. xxx;

ATTESTATO il rispetto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- 1) di affidare, per i motivi di cui in premessa, alla ditta XXXXXXXXXXX, C.F. 000000000 / P. IVA 000000000 con sede in via _____, _____ la fornitura di arredi scolastici per l'importo di euro 41.000 + IVA 22% per un importo complessivo di euro 50.020;
- 2) di impegnare la spesa totale di euro 50.020 IVA compresa al capitolo xxxxx del bilancio 2021, impegno che risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio;
- 3) di perfezionare il contratto di fornitura mediante la sottoscrizione del modulo d'ordine (OdA), secondo le modalità previste dalla piattaforma del MePA di Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) di disporre, nelle more dell'accertamento dei requisiti generali di partecipazione, l'esecuzione anticipata in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 8, comma 1 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 e, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla risoluzione del contratto, al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- 5) di dare atto:
 - che il CIG relativo alla fornitura in oggetto è il n. XXXXXXXXXXX,
 - che l'affidamento di cui al presente atto sarà sottoposto alla normativa della L. 136/2010, artt. 3 e 6 e ss.mm.ii. e che lo scrivente ufficio è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione;
 - che si ottempera a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica;
 - che si assolve agli obblighi previsti dall'art. 37, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 mediante la pubblicazione dell'atto sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente;

- che si attesta la regolarità amministrativa del presente provvedimento ex art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e per l'imputazione della spesa.

Luogo, li xx/xx/xxxx

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registro pubblicazioni n. xxx

Copia della presente determinazione viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Luogo, li xx/xx/xxxx

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
